

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

INCLUSIONE SOCIALE ALLA PORTATA DI TUTTI – SUD ITALIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE A 14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:



Il progetto “INCLUSIONE SOCIALE ALLA PORTATA DI TUTTI - SUD ITALIA” si inserisce all’interno del Programma “UNIVERSALITÀ, UGUALI DIRITTI E DOVERE DI AIUTARSI RECIPROCAMENTE - SUD ITALIA” che si pone l’obiettivo di garantire pari diritti a tutti i cittadini rafforzando le azioni di supporto a favore delle fasce vulnerabili in Sud Italia.

Obiettivo Generale di progetto

L’obiettivo generale di progetto è contribuire a potenziare i processi di inclusione sociale attraverso il potenziamento dei servizi sociali territoriali e di assistenza per il sostegno delle fasce vulnerabili della popolazione

Obiettivo specifico 1

Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI

Obiettivo specifico 2

Favorire l’accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizione di povertà

Obiettivo specifico 3

Potenziare i servizi sul territorio finalizzati all’inclusione e all’assistenza della popolazione vulnerabile

Nel dettaglio:

Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI

Il progetto sarà supportato dal coordinamento dei Comitati regionali della CRI che garantiranno un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. I Comitati regionali provvederanno a offrire ai Comitati territoriali coinvolti attività di supporto e coordinamento per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo specifico 2) Favorire l’accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizione di povertà

Il progetto si prefigge di aiutare le persone che maggiormente si trovano in difficoltà. A tal fine, si procederà con una mappatura dei bisogni della popolazione, prestando particolare attenzione alle nuove povertà causate dalle congiunture socioeconomiche sfavorevoli e dalle diverse crisi internazionali in corso.

Si realizzeranno campagne di sensibilizzazione presso punti strategici delle città, che avranno l'obiettivo di porre in essere attività di raccolta e distribuzione di generi alimentari e di beni di prima necessità. I beni raccolti saranno quindi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizione di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica, andando così ad intervenire per ciò che riguarda il soddisfacimento delle esigenze primarie.

Prima di procedere alla distribuzione dei beni, i volontari di Servizio Civile si inseriranno nel contesto di attività di logistica, catalogazione e gestione del materiale vario nel magazzino interno del Comitato CRI.

La distribuzione dei beni di prima necessità avverrà unitamente a quelli di spesa a domicilio, attività rivolta in maniera particolare ad anziani soli e persone immunodepresse.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

Obiettivo specifico 3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile

Il progetto intende implementare i sistemi di ausilio rivolti alle persone fragili, che a causa di diversi fattori necessitano di assistenza e non riescono ad avere piena autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane e che, di conseguenza, risultano essere i principali destinatari delle attività di progetto.

Attraverso la realizzazione di un servizio di centralino telefonico, i volontari di Croce Rossa gestiranno le domande di assistenza in entrata, andando ad analizzarle in un momento successivo.

In tal modo, dopo aver contestualizzato e individuato il tipo di assistenza richiesto, si procederà a realizzare nel concreto l'azione più opportuna. Tale servizio ha lo scopo principale di offrire un sostegno materiale e logistico.

Nello specifico, infatti, verranno gestite richieste che riguardano attività di consegna di farmaci a domicilio all'utente o di assistenza domiciliare per persone disabili, non autosufficienti o anziane.

Sono altresì previsti servizi di trasporto, che potranno assumere modalità differenti a seconda del contesto di riferimento, e che saranno rivolti a tutte le persone cosiddette fragili, inclusi pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali, che non possono utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati, per favorirne l'integrazione a livello sociale.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI	
Attività prevista presso la sede di progetto del Comitato Nazionale U.O. Inclusione Sociale - Codice Sede 208413	
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale	- I Volontari SCU supportano l'Unità Operativa Inclusione Sociale del Comitato Nazionale nell'elaborazione documenti di linee guida e best practices in empowerment delle comunità, sviluppo interventi di sostegno alimentare e servizi di assistenza e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale; - Supportano l'elaborazione protocolli amministrativi e logistici;

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza; - Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso la partecipazione agli incontri a distanza, l'analisi dei dati e la somministrazione di questionari; - Supportano le attività di reportistica interna e esterna; - Guida dei mezzi di trasporto CRI.
--	---

Attività previste presso la sede di progetto del Comitato Regionale Abruzzo - Codice Sede: 184104

1.2 Coordinamento a livello regionale	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti; - Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica; - Supportano l'elaborazione di documenti di linee guida e best practice in empowerment delle comunità, sviluppo di interventi di sostegno e servizi di assistenza e supportano la raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà e al disagio sociale; - Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida; - Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza; - Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati; - Collaborano all'organizzazione logistica dei magazzini e alla distribuzione degli stock e la rendicontazione beni distribuiti; - Forniscono supporto nella ricerca e sistematizzazione dati per la mappatura dei bisogni; - Facilitano il coordinamento con il CRN attraverso comunicazioni telefoniche, mail, la raccolta e la sistematizzazione dati; - Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi; - Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); - Guida dei veicoli CRI.
--	---

1.3 Monitoraggio a livello regionale	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi; - Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento; - Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati; - Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute; - Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna; - Supporto al disbrigo pratiche amministrative; - Partecipano alle visite in loco; - Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); - Guida dei veicoli CRI.
---	---

Attività previste presso ogni sede di progetto dei comitati territoriali coinvolti nel progetto

Obiettivo specifico 2) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizione di povertà

2.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati; - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare la cittadinanza sui bisogni delle comunità; - Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta.
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; - Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente.
Obiettivo specifico 3) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile	
3.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU affiancano il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiutano nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; - Collaborano nella raccolta dati e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate comunicandole al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
3.2 Consegna Farmaci	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio. - Guida dei mezzi di trasporto CRI.
3.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione dell'assistenza domiciliare per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.
3.4 Attività di inclusione sociale per disabili	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema, centri sportivi, ristoranti, ecc.
3.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancano gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supportano i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti.
3.6 Servizio taxi sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.
Attività previste presso la sede del comitato regionale Campania – CODICE SEDE 184109	
3.7 Attività di integrazione sociale a Caivano	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano gli Operatori CRI nell'organizzazione di attività educative, culturali, ricreative e di aggregazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborano nella gestione dei contatti con le realtà locali, partner e stakeholder, attraverso la realizzazione delle mailing list, invio di mail, telefonate, attività di pianificazione del calendario degli eventi e organizzazione di meeting e riunioni; - Supportano il raggiungimento e coinvolgimento dei beneficiari attraverso l'ideazione e la distribuzione di materiale informativo, post sui social, contatto con i centri di aggregazione, ecc.; - Supportano l'organizzazione logistica delle varie attività occupandosi del materiale, dell'allestimento e il riordino delle location; - Aiutano l'avvio delle attività favorendo l'accoglienza dei beneficiari; - Partecipano agli eventi fornendo supporto ai partecipanti per favorire socializzazione e integrazione; - Affiancano i beneficiari con disabilità e/o con bisogni speciali per facilitarne la partecipazione alle attività; - Collaborano alla rilevazione delle presenze e l'elaborazione dei report delle attività per la comunicazione interna ed esterna; - Per la realizzazione delle attività sono previsti servizi fuori sede; - Guida dei veicoli CRI.
3.8 Sport e integrazione a Caivano	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano gli Operatori CRI nell'organizzazione delle attività e degli eventi sportivi; - Collaborano nella gestione dei contatti con le realtà locali, partner e stakeholder, attraverso la realizzazione delle mailing list, invio di mail, telefonate, attività di pianificazione del calendario degli eventi e organizzazione di meeting e riunioni; - Facilitano gli accordi per l'utilizzo di impianti sportivi e degli equipaggiamenti attraverso il contatto con i partner locali, la redazione di liste, memo e schede sintetiche; - Supportano il raggiungimento e il coinvolgimento dei beneficiari attraverso l'ideazione e la distribuzione di materiale informativo, post sui social, contatto con i centri di aggregazione, ecc.; - Supportano l'organizzazione logistica delle attività e degli eventi occupandosi del materiale dell'allestimento e il riordino delle location; - Partecipano agli eventi fornendo supporto ai beneficiari per favorire la partecipazione di tutti e tutte; - Affiancano i beneficiari con disabilità e/o con bisogni speciali per facilitarne la partecipazione alle attività; - Collaborano alla rilevazione delle presenze e l'elaborazione dei report delle attività per la comunicazione interna ed esterna; - Per la realizzazione delle attività sono previsti servizi fuori sede; - Guida dei veicoli CRI.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
183859	Croce Rossa Italiana Comitato di Fasano	Brindisi	FASANO	Piazza Plebiscito, 4	72015
183861	Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumefreddo di Sicilia Sede Legale	Catania	FIUMEFREDDO DI SICILIA	Via Nino Martoglio, 3	95013
183884	Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano	Chieti	LANCIANO	Via del Mare, 1	66034
183889	Croce Rossa Italiana Comitato di Mascalucia	Catania	MASCALUCIA	Via Francesco Petrarca, 26	95030

183897	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	Napoli	NAPOLI	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 45	80146
183898	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pollena Trocchia	Napoli	POLLENA TROCCHIA	Via Caracciolo, 1	80040
183899	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pozzuoli	Napoli	POZZUOLI	Via Lucilio, 19	80078
183900	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di San Giorgio a Cremano	Napoli	SAN GIORGIO A CREMANO	Via Giuseppe Mazzini, 8	80046
183901	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord	Napoli	CASAVATORE	Via Sottotenente Giovanni Esposito, 2	80020
183930	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassari	Sassari	SASSARI	Corso Francesco Vico, 17	7100
183969	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pescara	Pescara	PESCARA	Via Andrea Doria, 18	65126
184000	Croce Rossa Italiana Sede di Penne	Pescara	PENNE	Via Battaglione Alpini L'Aquila, 1	65017
184104	Comitato Regionale Abruzzo - Sede Centro Raccolta Sangue	L'Aquila	L'AQUILA	Viale della Croce Rossa, 14	67100
184172	Croce Rossa Italiana Comitato di Acri	Cosenza	ACRI	Via Giovanni Falcone, snc	87041
184261	Croce Rossa Italiana Comitato di Crotone	Crotone	CROTONE	VIA SAFFO 2/BIS, 2	88900
184293	Croce Rossa Italiana Comitato di L'Aquila	L'Aquila	L'AQUILA	Viale della Croce Rossa, 14	67100
184371	Croce Rossa Italiana Comitato di Roseto - sede di Atri	Teramo	ATRI	Via Gabriele D'Annunzio, snc	64032
184372	Croce Rossa Italiana Comitato di Roseto - sede di Silvi	Teramo	SILVI	Via Nazionale Adriatica Nord, 3	64028
184384	Croce Rossa Italiana Comitato di Sapri	Salerno	SAPRI	Via Jose' Ortega, 12	84073
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	Reggio Calabria	TAURIANOVA	Piazza Aldo Moro, snc	89029
184403	Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi	Messina	BROLO	PIAZZA STAZIONE, snc	98061
204208	Croce Rossa Italiana Comitato di Cerignola	Foggia	CERIGNOLA	via Nizza, 28	71042
204225	Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta	Bari	MOLFETTA	CORSO MARGHERITA DI SAVOIA, 3	70056
204629	Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie	Messina	MILAZZO	VIA SAN PAOLINO, 1	98057
204895	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Mugnano	Napoli	MUGNANO DI NAPOLI	VIA MURELLE, 24	80018
204896	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Somma Vesuviana	Napoli	SOMMA VESUVIANA	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 196	80049
208853	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	VIALE DEI COMUNI DI PUGLIA, 100	76123
211487	Croce Rossa Italiana Comitato di Barcellona Pozzo di Gotto	Messina	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	STRETTO II GARRISI, SNC	98051

215598	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - sede legale	Cosenza	SCALEA	PIAZZA GARIBALDI, 21	87029
215599	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Praia a Mare	Cosenza	PRAIA A MARE	VIA VERDI, 74	87028
215602	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Belvedere Marittimo	Cosenza	BELVEDERE MARITTIMO	VIA DELLA REPUBBLICA, 24	87021
215603	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Santa Maria del Cedro	Cosenza	SANTA MARIA DEL CEDRO	PIAZZA AGORA', 1	87020
215632	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Tauro	Reggio Calabria	GIOIA TAURO	STRADA STATALE 111, 254	89013
215634	Croce Rossa Italiana - Comitato di Martina Franca	Taranto	MARTINA FRANCA	VIALE EUROPA, 88	74015
215654	Croce Rossa Italiana - Comitato di Pachino Portopalo	Siracusa	PACHINO	VIA ANITA, 7	96018
215655	Comitato di Pachino Portopalo - Sede Operativa	Siracusa	PORTOPALO DI CAPO PASSERO	VIA GARRANO, 19	96010
215661	Croce Rossa Italiana - Comitato di Portici	Napoli	PORTICI	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 53	80055
215663	Croce Rossa Italiana Comitato di Scordia	Catania	SCORDIA	VIA ALDO MORO, SNC	95048
215714	Comitato di Olbia Gallura - Sede Operativa 1	Sassari	OLBIA	VIA TIENANMEN, 31	7026
215761	Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	Cosenza	CROSIA	VIA NAZIONALE, 226	87060
215763	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere	Caserta	SANTA MARIA CAPUA VETERE	VIA ALBANA, SNC	81055
215764	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere - sede operativa	Caserta	SAN TAMMARO	VIA DOMENICO CAPITELLI, SNC	81050
215765	Croce Rossa Italiana Comitato di Viagrande	Catania	VIAGRANDE	VIA VINCENZO BELLINI, 1	95029
215766	Croce Rossa Italiana - Comitato di Valle del Trono	Potenza	ACERENZA	VIA SALVO D'ACQUISTO, 1	85011
216032	Croce Rossa Italiana - Comitato di Melandro	Potenza	VIETRI DI POTENZA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 258	85058
216205	Croce Rossa Italiana Comitato di Maddaloni - SEDE OPERATIVA	Caserta	MADDALONI	VIA EMANUELE CAMPOLONGO, 40	81024
216208	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unita' Territoriale di Casalnuovo di Napoli	Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	VIA ARMANDO VIRNICCHI, 9	80013
216209	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unita' Territoriale di Sant'Anastasia	Napoli	SANT'ANASTASIA	VICO PORTALI, 21	80048
216210	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unita' Territoriale di Pomigliano d'Arco	Napoli	POMIGLIANO D'ARCO	VIA PRATOLA PONTE, 44	80038

216386	Comitato di Penne - Unita' Territoriale di Pianella	Pescara	PIANELLA	VIA ALDO MORO, 2	65019
217231	Croce Rossa Italiana Comitato di Taranto	Taranto	TARANTO	VIA LAGO DI BRACCIANO, 11	74121
220762	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria - SEDE OPERATIVA 2	Barletta-Andria-Trani	TRANI	VIA DOMENICO TOLOMEO, 1	76125
221861	Croce Rossa Italiana Comitato di Cosenza - Sportello Sociale	Cosenza	COSENZA	Viale della Repubblica, 150	87100
221863	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	Bari	GIOIA DEL COLLE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 104	70023
221870	Croce Rossa Italiana Comitato di Cotronei - Sede Legale	Crotone	COTRONEI	VIA LAGHI SILANI, 50	88836
221888	Croce Rossa Italiana Comitato di Trapani - Sede Legale	Trapani	ERICE	VIALE DELLA PROVINCIA, snc	91016
221899	Croce Rossa Italiana Comitato di San Salvatore di Fitalia - sede legale	Messina	SAN SALVATORE DI FITALIA	VIA CADUTI SUL LAVORO, snc	98070
222032	Comitato di Capaccio Paestum - Sede di Stio	Salerno	STIO	VIA EUROPA , snc	84075
222240	Comitato di Monasterace - Sede Legale	Reggio Calabria	MONASTERACE	via Giorgio Papaleo , 2	89040
223053	Croce Rossa Italiana Comitato di Val D'Agri - sede legale	Potenza	TRAMUTOLA	Via Giuseppe Mazzini, 108	85057
223082	Croce Rossa Italiana - Comitato di Carsoli	L'Aquila	CARSOLI	Via circonvallazione turano , 10	67061
228632	Croce Rossa Italiana - Comitato di Caserta	Caserta	CASERTA	Vicolo Pacifico, Via Petrarelle, SNC	81100
228640	Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi - sede di Patti	Messina	PATTI	Piazza Antonio Gramsci, SNC	98066
228641	Croce Rossa Italiana - Comitato di Tirreno Nebrodi - Unita' territoriale di Librizzi	Messina	LIBRIZZI	Piazza Giovanni Paolo II, SNC	98064
228643	Croce Rossa Italiana Comitato di Penne - sede di Montesilvano	Pescara	MONTESILVANO	PIAZZA BENI, SNC	65015
229875	Croce Rossa Italiana - Centro Sportivo Pino Daniele	Napoli	CAIVANO	VIA NECROPOLI, 57	80023

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	Posti No Vitto No Alloggio
183859	Croce Rossa Italiana Comitato di Fasano	5
183861	Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumefreddo di Sicilia Sede Legale	6
183884	Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano	2
183889	Croce Rossa Italiana Comitato di Mascalucia	5
183897	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	2
183898	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pollena Trocchia	1
183899	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pozzuoli	2

183900	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di San Giorgio a Cremano	2
183901	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord	3
183930	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassari	4
183969	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pescara	3
184000	Croce Rossa Italiana Sede di Penne	2
184104	Comitato Regionale Abruzzo - Sede Centro Raccolta Sangue	3
184172	Croce Rossa Italiana Comitato di Acri	3
184261	Croce Rossa Italiana Comitato di Crotone	4
184293	Croce Rossa Italiana Comitato di L'Aquila	5
184371	Croce Rossa Italiana Comitato di Roseto - sede di Atri	1
184372	Croce Rossa Italiana Comitato di Roseto - sede di Silvi	2
184384	Croce Rossa Italiana Comitato di Sapri	3
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	2
184403	Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi	3
204208	Croce Rossa Italiana Comitato di Cerignola	2
204225	Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta	4
204629	Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie	7
204895	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Mugnano	2
204896	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Somma Vesuviana	2
208853	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria	4
211487	Croce Rossa Italiana Comitato di Barcellona Pozzo di Gotto	6
215598	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - sede legale	3
215599	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Praia a Mare	2
215602	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Belvedere Marittimo	2
215603	Croce Rossa Italiana Comitato di Alto Tirreno Cosentino - Unita' Territoriale Santa Maria del Cedro	2
215632	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Tauro	7
215634	Croce Rossa Italiana - Comitato di Martina Franca	2
215654	Croce Rossa Italiana - Comitato di Pachino Portopalo	3
215655	Comitato di Pachino Portopalo - Sede Operativa	6
215661	Croce Rossa Italiana - Comitato di Portici	4
215663	Croce Rossa Italiana Comitato di Scordia	3
215714	Comitato di Olbia Gallura - Sede Operativa 1	3
215761	Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	3
215763	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere	2
215764	Croce Rossa Italiana Comitato di Santa Maria Capua Vetere - sede operativa	2
215765	Croce Rossa Italiana Comitato di Viagrande	2
215766	Croce Rossa Italiana - Comitato di Valle del Trono	2
216032	Croce Rossa Italiana - Comitato di Melandro	2
216205	Croce Rossa Italiana Comitato di Maddaloni - SEDE OPERATIVA	8
216208	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unita' Territoriale di Casalnuovo di Napoli	1
216209	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unita' Territoriale di Sant'Anastasia	1
216210	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unita' Territoriale di Pomigliano d'Arco	1
216386	Comitato di Penne - Unita' Territoriale di Pianella	2

217231	Croce Rossa Italiana Comitato di Taranto	4
220762	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria - SEDE OPERATIVA 2	3
221861	Croce Rossa Italiana Comitato di Cosenza - Sportello Sociale	3
221863	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	3
221870	Croce Rossa Italiana Comitato di Cotronei - Sede Legale	3
221888	Croce Rossa Italiana Comitato di Trapani - Sede Legale	3
221899	Croce Rossa Italiana Comitato di San Salvatore di Fitalia - sede legale	2
222032	Comitato di Capaccio Paestum - Sede di Stio	3
222240	Comitato di Monasterace - Sede Legale	3
223053	Croce Rossa Italiana Comitato di Val D'Agri - sede legale	3
223082	Croce Rossa Italiana - Comitato di Carsoli	4
228632	Croce Rossa Italiana - Comitato di Caserta	2
228640	Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi - sede di Patti	3
228641	Croce Rossa Italiana - Comitato di Tirreno Nebrodi - Unita' territoriale di Librizzi	3
228643	Croce Rossa Italiana Comitato di Penne - sede di Montesilvano	2
229875	Croce Rossa Italiana - Centro Sportivo Pino Daniele	10

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità ad eventuali trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

giorni di servizio settimanali: 5

monte ore settimanale: 25

monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo FORMA – TEC SRL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale, e massimo il 30% del monte ore per la formazione specifica) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo. In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali modalità di apprendimento saranno richiamate in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);

D.

Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 8 ore

MODULO 4: TS

Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario

Contenuti:

A.

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, etc.)

B.

Apparato cardio-circolatorio

(alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto, etc.)

Apparato respiratorio

(dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronica, gestione dell'O₂ terapia, etc.)

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

C.

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi (movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico).

D.

Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O₂ terapia, igienizzazione, etc.) e dei dispositivi di trasporto (barella, telo, sedia per cardiopatici).

E.

Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali Parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, etc.)

F.

Apparato neurologico e disturbi metabolici

Le alterazioni dello stato di coscienza (ictus cerebrali, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, etc.).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di Funzionamento e possibili trattamenti.

G.

Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico

(emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, le emorragie digestive, il dolore colico, etc.).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

H.

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato riproduttivo, la gravidanza

(anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e patologia del periodo gestazionale).

Il parto (Riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze).

Urgenze pediatriche (le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, etc.).

I.

Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali Malattie infettive (HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi, ecc.).

Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e da contatto).

L.

L'approccio relazionale alla persona

Discussione dei casi clinici più frequenti. Simulazione di casi pratici con simulatori

Durata: 22 ore

MODULO 5

Basic life support & defibrillation

Contenuti

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLSD adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLSD adulto e pediatrico.

Durata: 8 ore

MODULO 6: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

Durata: 72

Modalità di erogazione: Unica Tranche

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UNIVERSALITÀ, UGUALI DIRITTI E DOVERE DI AIUTARSI RECIPROCAMENTE - SUD ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo n. 1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo"
- Obiettivo n.3 "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"
- Obiettivo n.4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
54

- Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25'). 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni. 2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...) Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio. 2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn"

- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.